

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00426227
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Piombino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1428

DTSF - A 1428

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito toscano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 82

MISL - Larghezza 60

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Nel campo centrale dello stemma sono stilizzate tre torri equidistanti e delle stesse dimensioni. In alto, a rilievo, una testa umana circondata da una iscrizione in caratteri gotici

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri caratteri gotici

ISRP - Posizione In alto

ISRI - Trascrizione QUESTA CHASA FE FARE ARRIGHO DI FRANCIESCHO DI RANIERI DA PISA 1428

NSC - Notizie storico-critiche Il rilievo marmoreo conservato nell'atrio dell'abitazione al n. 24 di via Cavour, rappresenta la più antica raffigurazione dello stemma comunale. Altre testimonianze dello stemma piombinese si trovano nei capitelli delle colonne d'angolo del chiostro fatto costruire nel 1470 a lato della Chiesa di S. Antimo da Iacopo III Appiani dallo scultore fiorentino Andrea di Francesco Guardi, con la solita stilizzazione delle tre torri. Nell'affresco della sala consiliare eseguito da Giovanni Maria Tacci nel 1575 e raffigurante la Madonna della Neve, è visibile in basso lo stemma della città. La pittura, che presenta l'aggiunta di una chiesetta fra la prima e la seconda torre da destra, riporta i colori

originali che erano argento (le torri e la Chiesa) e il rosso dello sfondo. L'odierno stemma fu concesso ufficialmente dal re Vittorio Emanuele III, con decreto del 4 settembre 1927

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 270242

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carrara M.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bucci M./ Tognarini I.

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBI - V., tavv., figg.

f. 33

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1997

CMPN - Nome

Saviozzi M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

D'Aniello A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Isoppi P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)